

**SUL NONO PUNTO: “APPROVAZIONI RELAZIONE SULL’ACQUISIZIONE DELLE  
OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITA’ DIDATTICHE DELLA FACOLTA’  
ECONOMIA A.A. 2007/2008”**

Il Preside comunica che è stata stilata la relazione sull’acquisizione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche – anno accademico 2007/2008. Ringraziando la Prof.ssa Mancinelli per il lavoro svolto sottopone all’approvazione del consiglio la relazione in parola che viene di seguito trascritta:

**0. Introduzione**

**L’analisi in oggetto intende monitorare i dati sul grado di soddisfazione degli studenti della Facoltà di Economia, per l’A.A. 2007-2008, al fine di individuare i punti di forza e le criticità dell’offerta formativa.**

A tale proposito sono state effettuate alcune elaborazioni relativamente ai dati sintetici sui corsi di laurea triennali e sulle lauree specialistiche della Facoltà di Economia forniti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo. In particolare, è stato calcolato il livello medio di soddisfazione degli studenti sia per i corsi di laurea triennali che per le lauree specialistiche rispetto alle 23 variabili considerate (Q1-Q23), corrispondenti ai 23 quesiti presenti nel questionario. E’ stata, quindi, realizzata l’analisi dei risultati relativamente ai 5 campi di cui si compone il questionario: (i) *organizzazione del corso di studi* (quesiti Q1-Q5); (ii) *organizzazione degli insegnamenti* (quesiti Q6-Q10); (iii) *aspetti relativi alla docenza* (quesiti Q11-Q15); (iv) *aule ed attrezzature* (quesiti Q16-Q18); (v) *informazioni aggiuntive e soddisfazione* (Q19-Q23).

**Ci si è quindi focalizzati sui risultati di ciascuno dei due corsi di laurea triennali e di ciascuna delle due lauree specialistiche relativamente ai cinque campi sopra evidenziati.**

**Al fine di rilevare gli aspetti positivi e critici dell’offerta formativa, la relazione è strutturata in 5 paragrafi.**

Nel primo paragrafo viene descritta l’organizzazione della rilevazione per gli insegnamenti impartiti presso la facoltà di Economia e la metodologia di analisi adottata. Nel secondo paragrafo vengono riportati i risultati dell’analisi, sia a livello aggregato di Facoltà, sia a livello di ciascun

corso di laurea, triennale o specialistico. Nella parte finale del paragrafo ci si sofferma sugli elementi di criticità evidenziati nell'analisi. Il terzo paragrafo è dedicato alle modalità sulla diffusione dei risultati. Il quarto paragrafo si sofferma sulle azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio. L'ultimo paragrafo è dedicato alle considerazioni conclusive.

## **1. L'organizzazione della rilevazione**

La rilevazione dei dati necessari all'analisi sul grado di soddisfazione degli studenti della Facoltà di Economia, per l'A.A. 2007-2008, è stata condotta attraverso la distribuzione delle schede di valutazione proposte dall'Ateneo agli studenti, che hanno provveduto alla loro compilazione.

Le schede sono state distribuite durante le lezioni, da parte del manager didattico e da altro personale amministrativo e sono state compilate in assenza del docente interessato.

La distribuzione delle schede è avvenuta a circa due terzi dall'inizio dei corsi (intorno alla seconda metà di novembre per i corsi del primo semestre ed intorno alla seconda metà di aprile per i corsi del secondo semestre).

### **1.1 La metodologia utilizzata**

L'analisi sul grado di soddisfazione degli studenti della Facoltà di Economia per l'A.A. 2007-2008 è stata realizzata attraverso le seguenti fasi:

- a. Analisi dei dati sintetici sui corsi di laurea triennali e sulle lauree specialistiche della Facoltà di Economia forniti dal Nucleo di Valutazione.
- b. Determinazione del livello medio di soddisfazione degli studenti sia per i corsi di laurea triennali che per le lauree specialistiche rispetto alle 23 variabili considerate (Q1-Q23), corrispondenti ai 23 quesiti presenti nel questionario, con analisi dei risultati relativamente ai 5 campi di cui si compone il questionario:
  - (i) *organizzazione del corso di studi* (quesiti Q1-Q5);
  - (ii) *organizzazione degli insegnamenti* (quesiti Q6-Q10);
  - (iii) *aspetti relativi alla docenza* (quesiti Q11-Q15);

- (iv) *aule ed attrezzature* (quesiti Q16-Q18);
- (v) *informazioni aggiuntive e soddisfazione* (Q19-Q23).

Per la media dei corsi di laurea triennali e delle lauree specialistiche, l'analisi è condotta confrontando i risultati relativi a ciascun corso di laurea con i risultati della Facoltà per l'A.A. 2007-2008 e, laddove possibile<sup>1</sup>, sono stati fatti confronti con l'anno accademico precedente.

- c. Focalizzazione dell'analisi sui 2 corsi di laurea triennali e sulle 2 lauree specialistiche:
  - **CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (EAPII)**
  - **CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (EGIIF)**
  - **LAUREA SPECIALISTICA IN ECONOMIA APPLICATA E POLITICHE ECONOMICHE (LSEAPE)**
  - **LAUREA SPECIALISTICA IN ECONOMIA AZIENDALE, MANAGEMENT E PROFESSIONI (LSEAMP)**

Per ciascun corso di laurea viene effettuato il confronto con il livello medio di soddisfazione della Facoltà di Economia, a sua volta confrontato con il livello medio dell'Ateneo

- d. Analisi dei risultati, per ognuno dei 2 corsi di laurea triennali e per le lauree specialistiche relativamente ai cinque campi di cui si compone il questionario: organizzazione del CdL; organizzazione degli insegnamenti; aspetti relativi alla docenza; informazioni aggiuntive e soddisfazione.

## **2 I risultati dell'indagine**

**Nel presente paragrafo vengono presentati i risultati dell'indagine, dapprima a livello di facoltà e, quindi, a livello di singolo corso di laurea.**

---

<sup>1</sup> Infatti, il questionario prevede domande aggiuntive rispetto a quello dell'anno accademico precedente. Si tratta dei quesiti Q3, Q4, Q5, Q9, Q18.

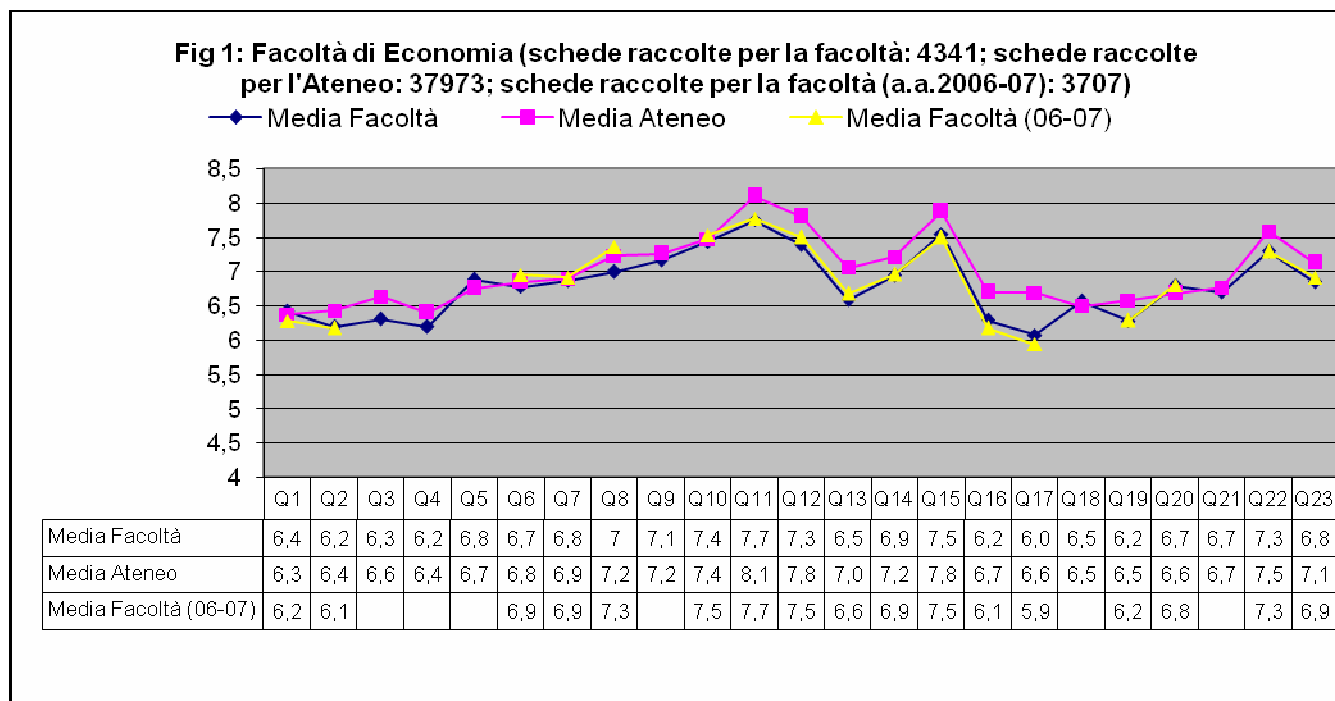
Dall'analisi dei risultati si cercherà di mettere in luce i punti di forza e le criticità dell'offerta didattica della Facoltà di Economia.

Nel corso dell'analisi si terrà conto delle indicazioni fornite dall'Ateneo sui livelli di soddisfazione, pertanto si considererà decisamente insoddisfacente una valutazione minore di 6 e insoddisfacente una valutazione maggiore o uguale a 6, ma minore di 7.

## 2.1 Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti la Facoltà di Economia

Per l'indagine relativa alla valutazione didattica della facoltà di Economia sono stati elaborati 4.341 questionari.

L'analisi sull'intera Facoltà mostra un grado di soddisfazione degli studenti poco più che sufficiente sul modo in cui i corsi di studio sono organizzati (quesiti Q1-Q5), ovvero rispetto alla distribuzione del carico degli insegnamenti, all'organizzazione complessiva degli insegnamenti e al servizio informatico accessibile attraverso il portale d'Ateneo e al sito web del corso di laurea (si veda la figura 1).



La media delle valutazioni a tale proposito (6,4 per il quesito 1, 6,2 per il quesito 2, 6,3 per il quesito 3 e 6,2 per il quesito 4) è, peraltro, in linea o leggermente inferiore alla media delle

valutazioni riferite all'intero Ateneo (6,3 per il quesito 1, 6,4 per il quesito 2, 6,6 per il quesito 3 e 6,4 per il quesito 4), che risultano comunque insoddisfacenti.

Mentre gli studenti si mostrano soddisfatti (con un livello di poco superiore alla media di ateneo) relativamente al servizio bibliotecario. Infatti per il quesito 5 si registra un livello di soddisfazione pari a 6,8 (e 6,7 a livello di ateneo).

Positiva risulta la valutazione degli studenti di Economia relativamente all'organizzazione degli insegnamenti previsti nei corsi di laurea della Facoltà (quesiti Q6-Q10).

Il giudizio medio degli studenti a tale proposito è abbastanza in linea con la valutazione media dell'Ateneo ed ha subito lievi scostamenti della media dell'a.a. precedente.

Gli studenti frequentanti la Facoltà di Economia ritengono che il carico di studio richiesto dagli insegnamenti sia proporzionato ai crediti assegnati (la media del quesito 6 è 6,7; in linea con la media per l'Ateneo che è di 6,8, e leggermente inferiore alla media dell'a.a. 2006-07, pari a 6,9) e reputano sufficientemente adeguato il materiale didattico fornito per lo studio delle materie (la media relativa al quesito 7 è 6,8, in linea con la media per l'Ateneo di 6,9). Anche la valutazione relativa all'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento appare positiva (la media relativa al quesito 8 è 7, leggermente inferiore alla media per l'Ateneo, pari a 7,2 e alla media dell'anno accademico precedente, pari a 7,3). Gli studenti sono anche soddisfatti relativamente alle informazioni fornite sugli obiettivi e sui programmi dei corsi (la media del quesito 9 è 7,1, in linea con quella di ateneo, pari a 7,2). Infine, gli studenti frequentati si sono mostrati soddisfatti del modo in cui sono definite le modalità degli esami (la media del quesito 10 è, infatti, pari a 7,4, assolutamente in linea con quella relativa all'Ateneo e di poco inferiore a quella dell'a.a. precedente, pari a 7,5).

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla docenza (quesiti Q11-Q15), gli studenti della facoltà di Economia, si sono mostrati decisamente soddisfatti, a parte qualche aspetto, relativamente al quale la valutazione media risulta inferiore a 7. Tuttavia, le valutazioni medie della Facoltà di Economia, relativamente a questa sezione del questionario non si sono modificate di molto rispetto

all'a.a. precedente e continuano a risultare sempre inferiori alle valutazioni medie dell'intero Ateneo.

Gli studenti valutano in maniera decisamente positiva il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (la media del quesito 11 è pari a 7,7, uguale all'a.a. 2006-07 e comunque inferiore alla media di Ateneo, pari a 8,1), la reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni (la media del quesito 12 è pari a 7,3, mentre la media per l'Ateneo è 7,8), la disponibilità dei docenti a rispondere in modo esauriente alle richieste di chiarimento (la media del quesito 15 è pari a 7,5, mentre la media per l'Ateneo è 7,8). Gli studenti della Facoltà di Economia si mostrano, invece, ai limiti dell'insoddisfazione per quanto riguarda la capacità dei singoli docenti a stimolare l'interesse verso la propria disciplina (la media del quesito 13 è, infatti, 6,5) e per quanto riguarda la chiarezza espositiva dei docenti (la media del quesito 14 è, infatti, 6,9).

Relativamente alla valutazione sulle aule e attrezzature (quesiti Q16-Q18), gli studenti frequentanti la Facoltà di Economia hanno mostrato un livello di soddisfazione in linea con all'a.a. 2006-07. Normalmente la media di facoltà è al di sotto di quella di Ateneo (anch'essa, peraltro, insoddisfacente), tranne che per servizio bibliotecario in quanto a dotazioni di libri relativi agli insegnamenti, relativamente al quale la soddisfazione media degli studenti della facoltà è uguale alla valutazione media di Ateneo. In particolare, gli studenti reputano insoddisfacenti le aule in cui si svolgono le lezioni (la media del quesito 16 è 6,2; la media per l'Ateneo è 6,7) e insoddisfacenti i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (la media del quesito 17 è 6; la media per l'Ateneo è 6,6). Mentre decisamente migliore è la loro valutazione relativamente al servizio bibliotecario (la media del quesito 18 è 6,5).

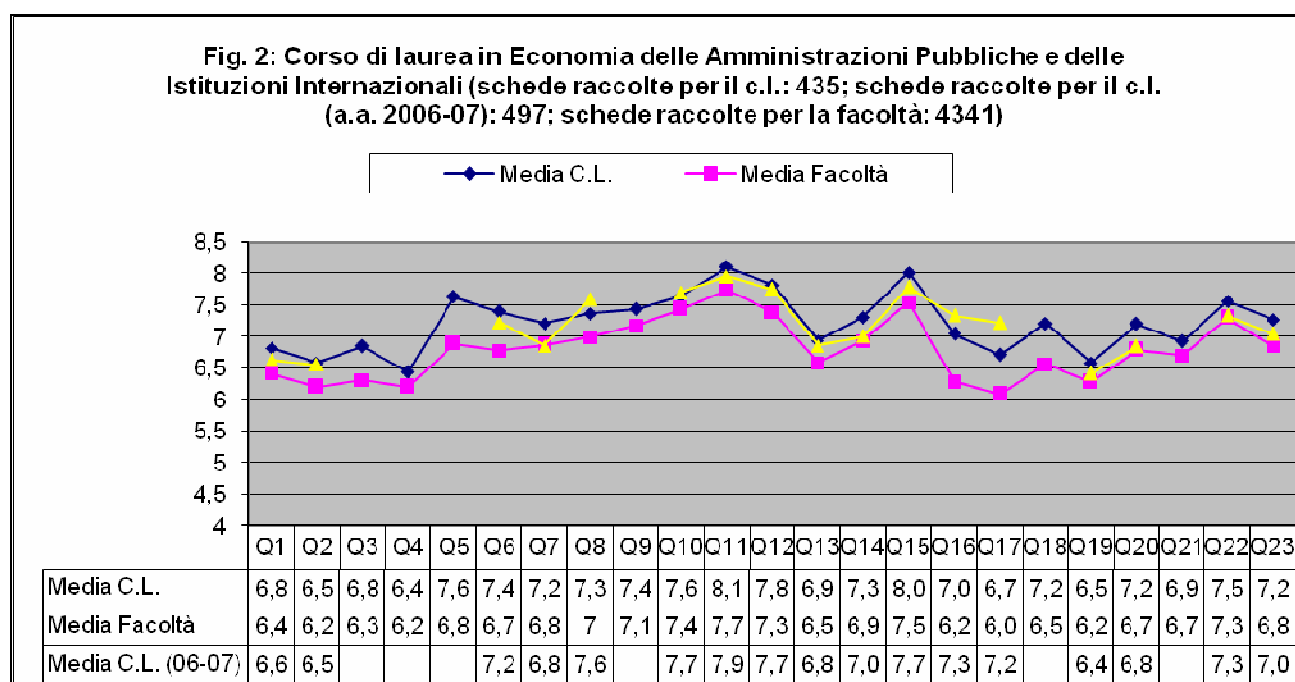
**Per quanto riguarda la sezione relativa a informazioni aggiuntive e soddisfazione (quesiti Q19-Q23), la valutazione media della Facoltà di Economia non si è sostanzialmente modificata rispetto all'a.a. precedente ed è abbastanza in linea con quella relativa all'intero Ateneo. Gli studenti di Economia non sono particolarmente soddisfatti relativamente alle conoscenze preliminari possedute per la comprensione delle materie (infatti, la media relativa**

al quesito 19 è pari a 6,29; la media per l'Ateneo è 6,5). Gli studenti sono, inoltre, poco soddisfatti relativamente alla frequenza con cui una regolare attività di studio accompagna le lezioni e/o esercitazioni (la media relativa al quesito 20 è pari a 6,7, leggermente superiore a quella di Ateneo, pari a 6,6) e relativamente alla novità degli argomenti trattati rispetto a quelli affrontati in insegnamenti precedenti (la media relativa al quesito 21 è pari a 6,7, uguale a quella di Ateneo). Sono poco soddisfatti degli insegnamenti (la media relativa al quesito 23 è pari a 6,8; la media per l'Ateneo è 7,1). Gli studenti della facoltà di Economia si mostrano, invece, decisamente interessati agli argomenti trattati negli insegnamenti (infatti, la media relativa al quesito 22 è pari a 7,3; la media per l'Ateneo è 7,5).

## 2.2 Analisi per corso di studio

### 2.2.1 CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (EAPII)

Per l'indagine relativa alla valutazione didattica del corso di laurea in Economia delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali sono stati elaborati 435 questionari.



Per quanto riguarda il corso di laurea in generale, gli studenti frequentanti hanno valutato in modo poco più che sufficiente la maniera in cui il corso di studi è organizzato, ovvero rispetto alla

distribuzione del carico degli insegnamenti, all'organizzazione complessiva degli insegnamenti e al servizio informatico accessibile attraverso il portale d'Ateneo e al sito web del corso di laurea (si veda la figura 2). La media delle valutazioni a tale proposito (quesiti Q1-Q5) è comunque superiore alla media delle valutazioni riferite all'intera Facoltà. Infatti, la valutazione media per il corso di laurea è 6,8 (quesito 1), 6,5 (quesito 2), 6,8 (quesito 3) e 6,4 (quesito 4), mentre per la facoltà è 6,4 (quesito 1), 6,2 (quesito 2), 6,3 (quesito 3) e 6,2 (quesito 4).

Mentre gli studenti si mostrano decisamente soddisfatti (con un livello nettamente superiore alla media di facoltà) relativamente al servizio bibliotecario. Infatti per il quesito 5 si registra un livello di soddisfazione pari a 7,6 (e 6,8 a livello di facoltà).

Positiva risulta la valutazione degli studenti frequentanti il corso di laurea in Economia delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali relativamente all'organizzazione degli insegnamenti previsti nel corso di laurea (quesiti Q6-Q10).

Il giudizio medio degli studenti a tale proposito è sempre superiore alla valutazione media della facoltà, ed è abbastanza in linea con il giudizio medio del precedente anno accademico.

Gli studenti frequentanti questo corso di laurea ritengono che il carico di studio richiesto dagli insegnamenti sia proporzionato ai crediti assegnati (la media del quesito 6 è 7,4; mentre la media per la facoltà è 6,7) e reputano adeguato il materiale didattico fornito per lo studio delle materie (la media relativa al quesito 7 è 7,2, superiore sia alla media di facoltà, sia alla media dell'a.a. 2006-07 (entrambi pari a 6,8). Anche le valutazioni relative all'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento ed alle informazioni relative agli obiettivi e al programma dei corsi sono positive e maggiori del giudizio medio di facoltà (le medie relative ai quesiti 8 e 9 sono, rispettivamente è 7,3 e 7,4; le medie per la facoltà sono 7 e 7,1). Infine, gli studenti frequentati si sono mostrati decisamente soddisfatti relativamente al modo in cui sono definite le modalità degli esami (la media del quesito 10 è, infatti, pari a 7,6, mentre quella relativa alla facoltà è pari a 7,4).



Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla docenza (quesiti Q11-Q15), gli studenti del corso di laurea in Economia delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali, si sono mostrati decisamente soddisfatti, esprimendo un giudizio medio sempre superiore alla valutazione media della Facoltà ed in crescita rispetto all'anno accademico precedente.

Gli studenti di questo corso di laurea valutano in maniera decisamente positiva il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (la media del quesito 11 è pari a 8,1, mentre la media per la facoltà è 7,7), la reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni (la media del quesito 12 è pari a 7,8, mentre la media per la facoltà è 7,3), la disponibilità dei docenti a rispondere in modo esauriente alle richieste di chiarimento (la media del quesito 15 è pari a 8, mentre la media per la facoltà è 7,5). Gli studenti del corso si mostrano soddisfatti anche relativamente alla capacità dei singoli docenti a stimolare l'interesse verso la propria disciplina (la media del quesito 13 è, infatti, 6,9, mentre la media per la facoltà è 6,5) e relativamente alla chiarezza espositiva dei docenti (la media del quesito 14 è, infatti, 7,3, mentre la media per la facoltà è 6,9).

Relativamente alla valutazione sulle aule e attrezzature (quesiti Q16-Q18), gli studenti frequentanti il corso di laurea in Economia delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali si sono mostrati decisamente molto meno critici rispetto alla media dell'intera facoltà, manifestando un certo grado di soddisfazione su tali aspetti. Tuttavia, il loro giudizio è leggermente peggiorato rispetto all'anno accademico precedente. Gli studenti sono soddisfatti del livello di adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (la media del quesito 16 è 7); la media per la facoltà è 6,2), non molto soddisfatti dei locali e delle attrezzature destinati alle attività didattiche integrative (la media del quesito 17 è 6,9; la media per la facoltà è 5,94), e soddisfatti del servizio bibliotecario (la media del quesito 18 è 7,2; la media per la facoltà è 6,5).

**Per quanto riguarda la sezione relativa a informazioni aggiuntive e soddisfazione (quesiti Q19-Q23), la valutazione media degli studenti frequentanti il corso di laurea in Economia delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali si è rivelata**

soddisfacente e sempre maggiore della media dell'intera facoltà. Il loro giudizio è, peraltro superiore rispetto a quello dell'a.a. 2006-07.

Gli studenti del corso non sono particolarmente soddisfatti relativamente alle conoscenze preliminari possedute per la comprensione delle materie (infatti, la media relativa al quesito 19 è pari a 6,5; la media per la facoltà è 6,2). Gli studenti sono, invece, soddisfatti relativamente alla frequenza con cui una regolare attività di studio accompagna le lezioni e/o esercitazioni (la media relativa al quesito 20 è pari a 7,2; la media della facoltà è 6,7). Sono soddisfatti relativamente alla novità degli argomenti trattati rispetto a quelli affrontati in insegnamenti precedenti (la media relativa al quesito 21 è pari a 6,9; la media per la facoltà è 6,7). Sono, inoltre, soddisfatti degli insegnamenti (la media relativa al quesito 23 è pari a 7,2; la media per la facoltà è 6,8). Gli studenti del corso di laurea in Economia delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali si mostrano, infine, decisamente interessati agli argomenti trattati negli insegnamenti (infatti, la media relativa al quesito 22 è pari a 7,5; la media della facoltà è 7,3).

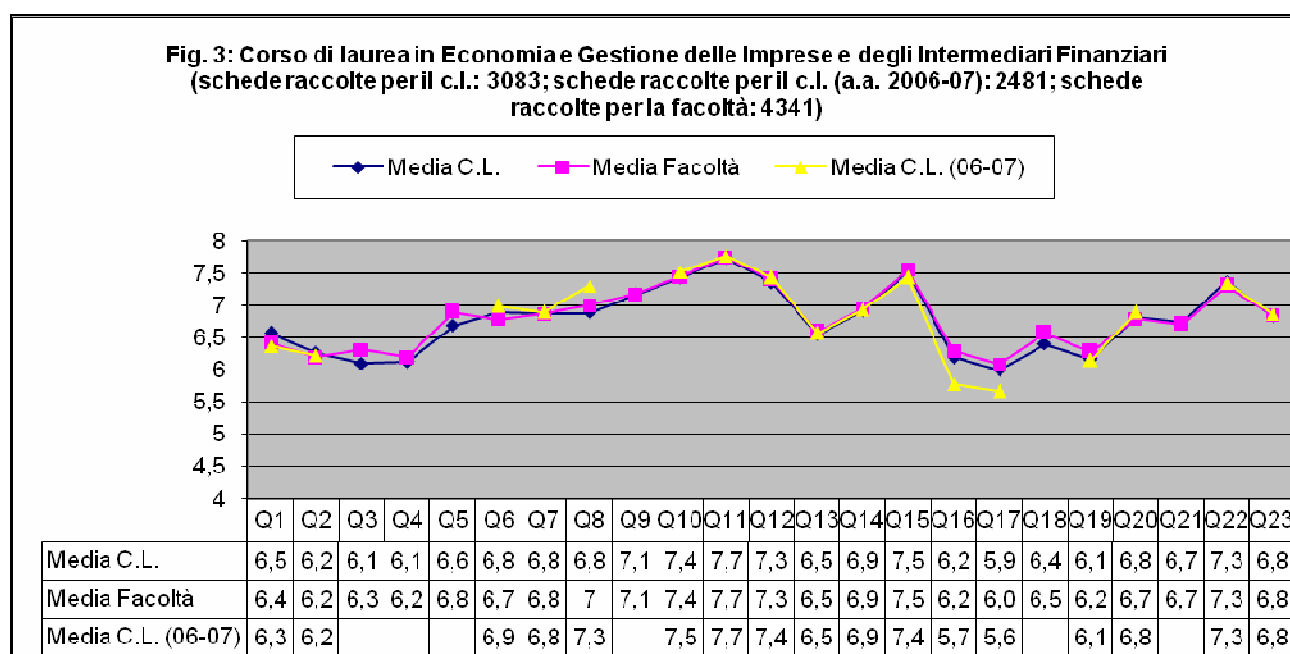
#### **2.2.2 CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (EGHIF)**

Per l'indagine relativa alla valutazione didattica del corso di laurea in Economia e Gestione delle Imprese e degli Intermediari Finanziari sono stati elaborati 3.083 questionari.

Per quanto riguarda il corso di laurea in generale, gli studenti frequentanti hanno valutato in modo poco più che sufficiente la maniera in cui il corso di studi è organizzato, ovvero rispetto alla distribuzione del carico degli insegnamenti, all'organizzazione complessiva degli insegnamenti e al servizio informatico accessibile attraverso il portale d'Ateneo e al sito web del corso di laurea (si veda la figura 3). La media delle valutazioni a tale proposito (quesiti Q1-Q5) è, peraltro, in linea con la media delle valutazioni riferite all'intera Facoltà. Infatti, la valutazione media per il corso di laurea è 6,5 (quesito 1), 6,2 (quesito 2), 6,1 (quesito 3) e 6,1 (quesito 4), mentre per la facoltà è 6,4 (quesito 1), 6,2 (quesito 2), 6,3 (quesito 3) e 6,2 (quesito 4). Gli studenti si mostrano un po' più

soddisfatti (con un livello leggermente inferiore alla media di facoltà) relativamente al servizio bibliotecario. Infatti per il quesito 5 si registra un livello di soddisfazione pari a 6,6 (e 6,8 a livello di facoltà).

Complessivamente positiva risulta la valutazione degli studenti frequentanti il corso di laurea in Economia e Gestione delle Imprese e degli Intermediari Finanziari relativamente all'organizzazione degli insegnamenti previsti nel corso di laurea (quesiti Q6-Q10), ed il giudizio medio degli studenti a tale proposito appare normalmente in linea con il giudizio medio dell'a.a. 2006-07 e con la valutazione media dell'intera facoltà.



Gli studenti frequentanti questo corso di laurea ritengono che il carico di studio richiesto dagli insegnamenti sia abbastanza proporzionato ai crediti assegnati (la media del quesito 6 è 6,8) e reputano sufficientemente adeguato il materiale didattico fornito per lo studio delle materie (la media relativa al quesito 7 è 6,8). La valutazione relativa all'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento è sufficiente (la media relativa al quesito 8 è 6,8), ma inferiore sia alla media registrata nel precedente anno accademico (che era pari a 7,3), sia alla media riferita all'intera facoltà (pari a 7). Infine, gli studenti frequentati si sono mostrati soddisfatti sia sulla chiarezza informativa degli obiettivi degli insegnamenti (la media del quesito 9 è 7,1), sia del modo in cui sono definite le modalità degli esami (la media del quesito 10 è pari a 7,4).

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla docenza (quesiti Q11-Q15), gli studenti del corso di laurea in Economia e Gestione delle Imprese e degli Intermediari Finanziari, hanno mostrato un livello di soddisfazione pari a quello registrato nell'anno accademico precedente, esprimendo un giudizio medio in linea con la valutazione media della Facoltà.

Gli studenti di questo corso di laurea valutano in maniera positiva il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (la media del quesito 11 è pari a 7,77), la reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni (la media del quesito 12 è pari a 7,3), la disponibilità dei docenti a rispondere in modo esauriente alle richieste di chiarimento (la media del quesito 15 è pari a 7,5). Gli studenti del corso si mostrano, invece, insoddisfatti relativamente alla capacità dei singoli docenti a stimolare l'interesse verso la propria disciplina (la media del quesito 13 è, infatti, 6,5) e relativamente alla chiarezza espositiva dei docenti (la media del quesito 14 è, infatti, 6,9).

Relativamente alla valutazione sulle aule e attrezzature (quesiti Q16-Q18), gli studenti frequentanti il corso di laurea in Economia e Gestione delle Imprese e degli Intermediari Finanziari hanno sensibilmente migliorato il loro giudizio rispetto all'anno accademico precedente, ma continuano a mostrarsi decisamente insoddisfatti, con valutazioni medie in linea con quelle dell'intera facoltà. Gli studenti reputano inadeguate le aule in cui si svolgono le lezioni (la media del quesito 16 è 6,2; la media per l'a.a. 2006-2007 era 5,7), decisamente inadeguati i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (la media del quesito 17 è 5,9; la media per l'a.a. 2006-07 era 5,6), insoddisfacente il servizio bibliotecario relativo agli specifici insegnamenti (la media del quesito 18 è 6,4; la media per la facoltà è 6,5).

**Per quanto riguarda la sezione relativa a informazioni aggiuntive e soddisfazione (quesiti Q19-Q23), la valutazione media degli studenti frequentanti il corso di laurea in Economia e Gestione delle Imprese e degli Intermediari Finanziari non si è modificata rispetto all'anno accademico precedente, si è rivelata complessivamente più che sufficiente, ed abbastanza in linea con la media dell'intera facoltà. Gli studenti del corso sono insoddisfatti**

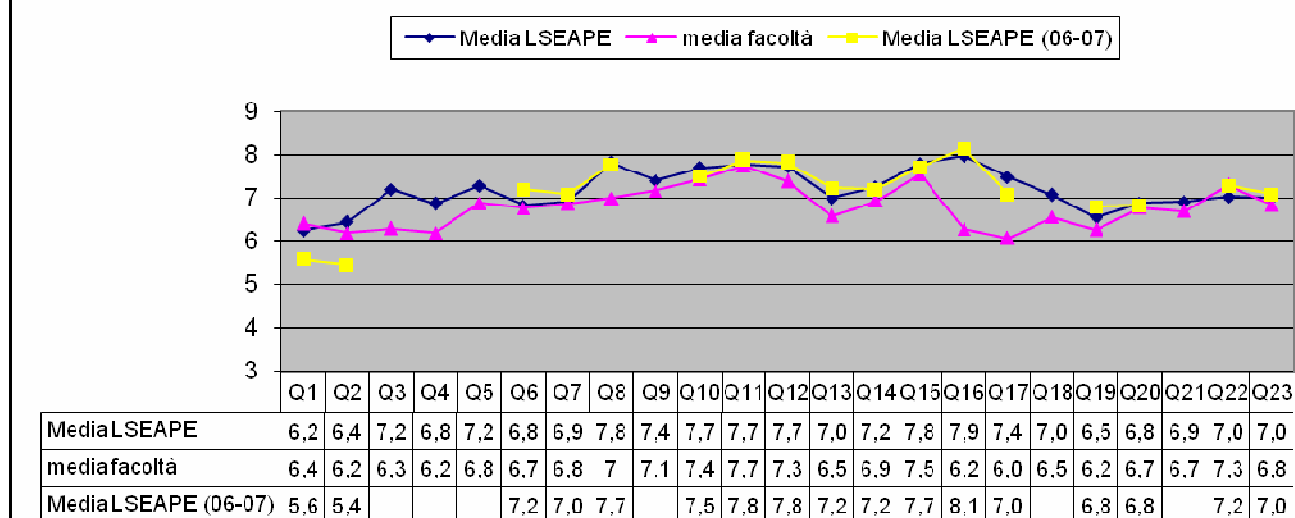
delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione delle materie (infatti, la media relativa al quesito 19 è pari a 6,1; la media della facoltà è pari a 6,2). Gli studenti sono abbastanza insoddisfatti anche relativamente alla frequenza con cui una regolare attività di studio accompagna le lezioni e/o esercitazioni (la media relativa al quesito 20 è pari a 6,8), relativamente alla novità degli argomenti trattati rispetto a quelli affrontati in insegnamenti precedenti (la media relativa al quesito 21 è pari a 6,7) e relativamente agli insegnamenti (la media relativa al quesito 23 è pari a 6,8). Gli studenti, invece, si mostrano decisamente interessati agli argomenti trattati negli insegnamenti (infatti, la media relativa al quesito 22 è pari a 7,3).

### *2.2.3 LAUREA SPECIALISTICA IN ECONOMIA APPLICATA E POLITICHE ECONOMICHE (LSEAPE)*

Per l'indagine relativa alla valutazione didattica della laurea specialistica in Economia Applicata e Politiche Economiche sono stati elaborati 160 questionari.

Per quanto riguarda il corso di laurea in generale, gli studenti frequentanti hanno valutato in modo decisamente insoddisfacente la maniera in cui il corso di studi è organizzato, ovvero rispetto alla distribuzione del carico degli insegnamenti, all'organizzazione complessiva degli insegnamenti e al servizio informatico accessibile attraverso il portale d'Ateneo e al sito web del corso di laurea (si veda la figura 4). La media delle valutazioni a tale proposito (quesiti Q1-Q5) è, peraltro, a parte il quesito 1, sempre superiore alla media delle valutazioni riferite all'intera Facoltà. Infatti, la valutazione media per il corso di laurea è 6,2 (quesito 1), 6,4 (quesito 2), 7,2 (quesito 3) e 6,9 (quesito 4), mentre per la facoltà è 6,4 (quesito 1), 6,2 (quesito 2), 6,3 (quesito 3) e 6,2 (quesito 4). Gli studenti si mostrano invece soddisfatti (con un livello superiore alla media di facoltà) relativamente al servizio bibliotecario. Infatti per il quesito 5 si registra un livello di soddisfazione pari a 7,3 (e 6,8 a livello di facoltà).

**Fig. 4: Laurea Specialistica in Economia Applicata e Politiche Economiche (schede raccolte per il c.l.: 160; schede raccolte per il c.l. (a.a. 2006-07): 199; schede raccolte per la facoltà: 4341)**



Complessivamente positiva risulta la valutazione degli studenti frequentanti il corso di laurea in Economia Applicata e Politiche Economiche relativamente all'organizzazione degli insegnamenti previsti nel corso di laurea (quesiti Q6-Q10).

Gli studenti frequentanti questo corso di laurea ritengono che il carico di studio richiesto dagli insegnamenti sia proporzionato ai crediti assegnati, anche se il loro livello di soddisfazione è inferiore a quello registrato per l'anno accademico precedente ed in linea con quello della facoltà (la media del quesito 6 è, infatti, 6,8, mentre la media per l'a.a. 2006-07 era 7,2) e reputano adeguato il materiale didattico fornito per lo studio delle materie (la media relativa al quesito 7 è 6,9). Sono, decisamente soddisfatti relativamente all'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento (la media relativa al quesito 8 è, infatti 7,8, superiore alla media di facoltà, pari a 7). Infine, gli studenti frequentati si sono mostrati decisamente soddisfatti relativamente alla chiarezza sugli obiettivi degli insegnamenti e al modo in cui sono definite le modalità degli esami (la media del quesito 9 è, infatti pari a 7,4 e la media del quesito 10 è pari a 7,7, entrambe maggiori delle medie di facoltà).

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla docenza (quesiti Q11-Q15), gli studenti del corso di laurea in Economia Applicata e Politiche Economiche, si sono mostrati decisamente soddisfatti, esprimendo un giudizio medio sempre superiore alla valutazione media della Facoltà, ed abbastanza in linea con quello registrato nel precedente anno accademico.

Gli studenti di questo corso di laurea valutano in maniera decisamente positiva il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (la media del quesito 11 è pari a 7,8, mentre la media per la facoltà è 7,7), la reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni (la media del quesito 12 è pari a 7,7, mentre la media per la facoltà è 7,4), la disponibilità dei docenti a rispondere in modo esauriente alle richieste di chiarimento (la media del quesito 15 è pari a 7,8). Gli studenti del corso si mostrano soddisfatti anche relativamente alla capacità dei singoli docenti a stimolare l'interesse verso la propria disciplina (la media del quesito 13 è, infatti, 7,01, mentre la media per la facoltà è 6,6) e relativamente alla chiarezza espositiva dei docenti (la media del quesito 14 è, infatti, 7,3, mentre la media per la facoltà è 6,9).

Relativamente alla valutazione sulle aule e attrezzature (quesiti Q16-Q18), gli studenti frequentanti il corso di laurea in Economia Applicata e Politiche Economiche si sono mostrati decisamente soddisfatti. Il loro giudizio è sempre superiore al giudizio medio dell'intera facoltà. Gli studenti reputano decisamente soddisfacente il livello di adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (la media del quesito 16 è 8, mentre la media per la facoltà è 6,3) Reputano decisamente adeguati i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (la media del quesito 17 è 7,5; la media per la facoltà è 6), decisamente adeguato il servizio bibliotecario destinato ai singoli insegnamenti (la media del quesito 18 è 7,1; la media per la facoltà è 6,1).

**Per quanto riguarda la sezione relativa a informazioni aggiuntive e soddisfazione (quesiti Q19-Q23), la valutazione media degli studenti frequentanti il corso di laurea in Economia Applicata e Politiche Economiche è leggermente inferiore rispetto al 2006-07 e si è rivelata complessivamente soddisfacente, a parte le conoscenze preliminari possedute per la comprensione delle materie (infatti, la media relativa al quesito 19 è pari a 6,6, maggiore della**

**media di facoltà, pari a 6,29, ma inferiore alla media dell'a.a. 2006-07, pari a 6,8). Gli studenti sono, invece, soddisfatti relativamente alla novità degli argomenti trattati rispetto a quelli affrontati in insegnamenti precedenti (la media relativa al quesito 21 è pari a 6,9, maggiore della media di facoltà, pari a 6,7), relativamente alla frequenza con cui una regolare attività di studio accompagna le lezioni e/o esercitazioni (la media relativa al quesito 20 è pari a 6,9; la media di facoltà è 6,8). Gli studenti, infine, si mostrano interessati agli argomenti trattati negli insegnamenti (infatti, la media relativa al quesito 22 è pari a 7) e soddisfatti degli insegnamenti (la media relativa al quesito 23 è pari a 7; la media per la facoltà è 6,8).**

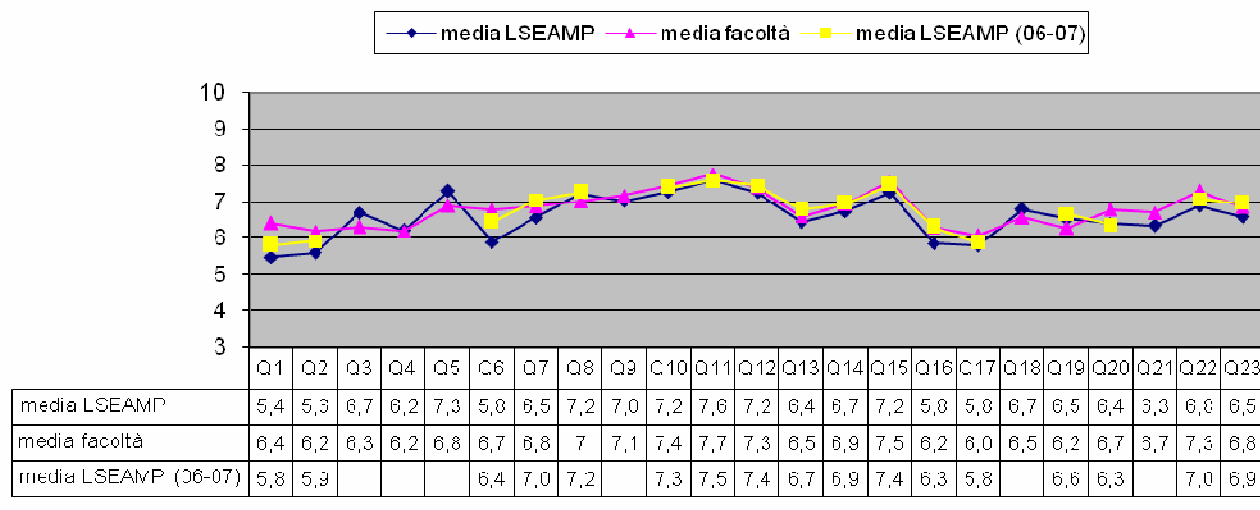
#### *2.2.4 LAUREA SPECIALISTICA IN ECONOMIA AZIENDALE, MANAGEMENT E PROFESSIONI (LSEAMP)*

Per l'indagine relativa alla valutazione didattica della laurea specialistica in Economia Aziendale, Management e Professioni sono stati elaborati 663 questionari.

Per quanto riguarda il corso di laurea in generale, gli studenti frequentanti hanno valutato decisamente insoddisfacente la maniera in cui il corso di studi è organizzato, ovvero la distribuzione del carico degli insegnamenti, l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e il servizio informatico accessibile attraverso il portale d'Ateneo e il sito web del corso di laurea (si veda la figura 5). La media delle valutazioni a tale proposito (quesiti Q1-Q5) è, peraltro, a parte i quesiti 3 e 5, sempre inferiore alla media delle valutazioni riferite all'intera Facoltà. Infatti, la valutazione media per il corso di laurea è 5,4 (quesito 1), 5,6 (quesito 2), 6,7 (quesito 3) e 6,2 (quesito 4), mentre per la facoltà è 6,4 (quesito 1), 6,2 (quesito 2), 6,3 (quesito 3) e 6,2 (quesito 4). Gli studenti si mostrano invece soddisfatti (con un livello superiore alla media di facoltà) relativamente al servizio bibliotecario. Infatti per il quesito 5 si registra un livello di soddisfazione pari a 7,3 (e 6,8 a livello di facoltà).



**Fig.5: Laurea Specialistica in Economia Aziendale, Management e Professioni (schede raccolte per il c.l.: 663; schede raccolte per il c.l. (a.a. 2006-07): 530; schede raccolte per la facoltà: 4341)**



Non del tutto soddisfacente risulta la valutazione degli studenti frequentanti il corso di laurea in Economia Aziendale, Management e Professioni anche relativamente all'organizzazione degli insegnamenti previsti nel corso di laurea (quesiti Q6-Q10).

Gli studenti frequentanti questo corso di laurea, infatti, ritengono che il carico di studio richiesto dagli insegnamenti non sia proporzionato ai crediti assegnati ed il loro giudizio è inferiore rispetto alla media della facoltà ed in peggioramento rispetto all'a.a. precedente (la media del quesito 6 è, infatti, 5,8, mentre la media per la facoltà è 6,7 e la media dell'a.a. 2006-07 era 6,4). Gli studenti, inoltre, reputano appena sufficiente il materiale didattico fornito per lo studio delle materie (la media relativa al quesito 7 è 6,5, mentre la media di facoltà è 6,8). Sono, invece, soddisfatti relativamente all'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento (la media relativa al quesito 8 è, infatti 7,2, mentre la media di facoltà è 7), relativamente alla chiarezza degli obiettivi del corso (la media del quesito 9 è 7) e relativamente al modo in cui sono definite le modalità degli esami (la media del quesito 10 è pari a 7,2, e la media di facoltà 7,4).

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla docenza (quesiti Q11-Q15), gli studenti del corso di laurea in Economia Aziendale, Management e Professioni, si sono mostrati soddisfatti,

esprimendo un giudizio medio in linea con la valutazione media della Facoltà e con il giudizio registrato per l'anno accademico precedente.

Gli studenti di questo corso di laurea valutano in maniera decisamente positiva il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (la media del quesito 11 è pari a 7,6, mentre la media per la facoltà è 7,7), la reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni (la media del quesito 12 è pari a 7,2, mentre la media per la facoltà è 7,3), la disponibilità dei docenti a rispondere in modo esauriente alle richieste di chiarimento (la media del quesito 15 è pari a 7,2; la media per la facoltà è 7,4). Gli studenti del corso si mostrano invece meno soddisfatti sia relativamente alla chiarezza espositiva dei docenti (la media del quesito 14 è, infatti, 6,7), sia relativamente alla capacità dei singoli docenti a stimolare l'interesse verso la propria disciplina (la media del quesito 13 è, infatti, 6,4, e la media di facoltà è 6,5).

Relativamente alla valutazione sulle aule e attrezzature (quesiti Q16-Q18), gli studenti frequentanti il corso di laurea in Economia Aziendale, Management e Professioni continuano a mostrare un certo grado d'insoddisfazione. Gli studenti reputano decisamente insoddisfacente il livello di adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, ed il loro giudizio medio è inferiore rispetto a quello dell'intera facoltà e del precedente anno accademico (la media del quesito 16 è 5,8, mentre la media per la facoltà è 6,2 e la media dell'a.a. 2006-07 era 6,3). Reputano decisamente inadeguati i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (la media del quesito 17 è 5,8; la media per la facoltà è 6), mentre reputano soddisfacente il servizio bibliotecario dedicato agli insegnamenti (la media del quesito 18 è 6,7; la media per la facoltà è 6,5)

**Per quanto riguarda la sezione relativa a informazioni aggiuntive e soddisfazione (quesiti Q19-Q23), la valutazione media degli studenti frequentanti il corso di laurea in Economia Aziendale, Management e Professioni si è rivelata complessivamente poco più che sufficiente ed in diminuzione rispetto all'anno accademico precedente. Gli studenti del corso sono insoddisfatti delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione delle materie (infatti, la media relativa al quesito 19 è pari a 6,5; la media per la facoltà è 6,2 e la media**

dell'a.a. 2006-07 era 6,6), insoddisfatti relativamente alla frequenza con cui una regolare attività di studio accompagna le lezioni e/o esercitazioni (la media relativa al quesito 20 è pari a 6,4, inferiore alla media di facoltà, pari a 6,7) e insoddisfatti relativamente alla novità degli argomenti trattati rispetto a quelli affrontati in insegnamenti precedenti (la media relativa al quesito 21 è pari a 6,3, inferiore alla media di facoltà, pari a 6,7). Si mostrano, invece, sufficientemente interessati agli argomenti trattati negli insegnamenti (infatti, la media relativa al quesito 22 è pari a 6,8, comunque inferiore alla media di facoltà, pari a 7,3) e poco soddisfatti degli insegnamenti (la media relativa al quesito 23 è pari a 6,5; la media per la facoltà è 6,8).

### **2.3 Analisi degli aspetti critici evidenziati dall'indagine**

Dall'esame delle valutazioni rilevate attraverso i questionari compilati dagli studenti frequentanti i corsi di laurea triennali e le lauree specialistiche emergono alcuni aspetti di criticità, che sono all'esame del consiglio di Facoltà per una soluzione.

Gli aspetti di maggiore criticità segnalati dagli studenti sono relativi al modo in cui sono organizzati i corsi di studio (quesiti Q1-Q4) e alle infrastrutture: aule in cui si svolgono le lezioni, locali e attrezzature a disposizione per le attività didattiche integrative (quesiti Q16-Q17).

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto va evidenziato che le azioni correttive implementate dalla facoltà hanno consentito dei miglioramenti sostanziali che sono stati percepiti dagli studenti e che sono stati registrati nelle loro schede di valutazione dell'anno accademico precedente. Infatti, il trasferimento ad ottobre del 2006, dei locali della facoltà presso una sede più ampia e confortevole è stato considerevolmente apprezzato dagli studenti, soprattutto in termini di sostanziale miglioramento del servizio bibliotecario, per il quale la valutazione media della facoltà supera la valutazione media di Ateneo. Ovviamente, particolarmente soddisfatti si sono mostrati gli studenti che più di altri possono usufruire dei nuovi locali della Facoltà (quali quelli della laurea specialistica in Economia Applicata e Politiche Economiche), mentre la criticità delle infrastrutture continua ad emergere con forza per il corso di laurea in Economia e Gestione delle Imprese e degli

Intermediari Finanziari, in considerazione dell'elevato numero di studenti frequentanti tale corso. Peraltro, laddove il numero degli studenti frequentanti è elevato, il vincolo delle infrastrutture costituisce, evidentemente, un elemento di criticità anche relativamente alla chiarezza espositiva dei docenti e alla loro capacità di stimolare interesse verso la propria materia. Infatti, le valutazioni relative a questi due aspetti sono insoddisfacenti solo nel corso di laurea in Economia e Gestione delle Imprese e degli Intermediari Finanziari e nella laurea specialistica in Economia Aziendale, Management e Professioni.

### **3 La diffusione dei risultati all'interno della Facoltà**

Relativamente alla diffusione dei risultati all'interno della facoltà, essa si verifica in due momenti.

Innanzitutto, i singoli docenti vengono invitati a prendere visione dei risultati delle schede di valutazione relative ai propri insegnamenti, pubblicate sulla pagina personale del sito di Ateneo.

In secondo luogo, la relazione sui risultati delle valutazioni degli studenti relativamente alla didattica, viene presentata in consiglio di Facoltà a cura della Commissione Didattica, e viene in tale sede commentata collegialmente, al fine di evidenziare gli elementi di criticità dell'offerta didattica e gli eventuali possibili interventi correttivi.

### **4. Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio**

L'analisi dei risultati delle valutazioni degli studenti ha stimolato una serie di interventi, dei quali alcuni sono già stati avviati, a seguito dell'analisi effettuata per l'a.a. 2006-07.

In primo luogo, il trasferimento dei locali della facoltà presso una sede più ampia e confortevole si è già rivelato in un sostanziale miglioramento delle valutazioni degli studenti relativamente alle infrastrutture. Ciò è particolarmente vero per il servizio bibliotecario che ha migliorato a tal punto la propria offerta da registrare una valutazione media degli studenti della Facoltà di economia superiore alla valutazione media di Ateneo.

Per alcuni insegnamenti, particolarmente numerosi in termini di studenti, si utilizzano l'aula magna e l'aula B2 del dipartimento di Matematica e l'aula magna del polo scientifico.

Alcuni insegnamenti sono stati sdoppiati (per corso di laurea), il che ha consentito una migliore distribuzione degli studenti tra le aule a disposizione. Inoltre, la riorganizzazione della Facoltà sulla base delle nuove tabelle ministeriali, ha consentito uno sdoppiamento più efficace degli insegnamenti, per numero di matricola degli studenti. Tuttavia, questi provvedimenti non sono, evidentemente, risultati sufficienti.

Un ulteriore elemento riguardante le infrastrutture cui si è dedicata attenzione e, nei limiti delle risorse economiche disponibili, si è cercata una soluzione, riguarda gli strumenti di supporto alla didattica. Infatti, sono stati acquistati ulteriori proiettori e, in alcune aule (quelle più grandi), la lavagna luminosa ha sostituito la lavagna tradizionale con i gessi, consentendo una migliore visione anche dai banchi più lontani.

Per l'anno accademico 2009-10 è, inoltre, prevista la possibilità di usufruire di aule di maggiore capienza rispetto alle attuali ubicate in una struttura nuova.

Relativamente all'ulteriore elemento di criticità che emerge dalle valutazioni degli studenti, ovvero il modo in cui sono organizzati i corsi di studio, la Facoltà sta attuando la riforma che prevede l'istituzione di un corso interclasse, il cui primo anno è partito nell'anno accademico 2008-09. La presenza di due corsi di studio all'interno della nostra facoltà, ha determinato un'offerta elevata di insegnamenti, che, in una situazione di esiguità delle risorse, ha comportato, dal lato dell'offerta, un impegno a volte troppo oneroso da parte dei docenti, e qualche difficoltà nel pervenire ad una distribuzione adeguata degli insegnamenti e ad un'efficace organizzazione complessiva degli stessi. L'obiettivo finale che la Facoltà si è proposta è stato di sintetizzare certe competenze, che prima erano separate, in una prospettiva di maggiore interdisciplinarietà, che consenta la formazione di figure professionali capaci di muoversi sui diversi piani delle problematiche economiche: dall'azienda, al territorio locale fino ad ambiti nazionali ed internazionali.

## **5. Conclusioni**

Dall'analisi dei dati sul grado di soddisfazione degli studenti della Facoltà di Economia, per l'A.A. 2007-2008, sono emersi alcuni aspetti di criticità, che riguardano, in particolare, le infrastrutture e l'organizzazione dei corsi di studio.

Per alcuni di questi aspetti critici che erano già emersi nell'analisi dell'anno accademico 2006-07, sono già state individuate, dal Consiglio di Facoltà, alcune azioni correttive, in parte anche già implementate. Laddove queste azioni si sono verificate, per volontà dei docenti, ma anche per disponibilità di risorse economiche (soprattutto per quanto concerne le infrastrutture), i miglioramenti sono stati percepiti dagli studenti e sono stati già registrati nelle schede di valutazione del 2007-08, per gli altri ci si attende che essi vengano registrati sulle schede di valutazione relative al prossimo anno accademico.

Rimangono ancora, tuttavia, alcuni aspetti importanti che necessitano riflessioni e interventi.

A conclusione della relazione in oggetto, vale la pena di sottolineare l'importanza delle valutazioni degli studenti come momento di riflessione personale, di ciascun docente, e collegiale, dell'intero consiglio di facoltà, al fine del miglioramento continuo dell'offerta didattica.

Il Consiglio di Facoltà, all'unanimità, seduta stante, approva.